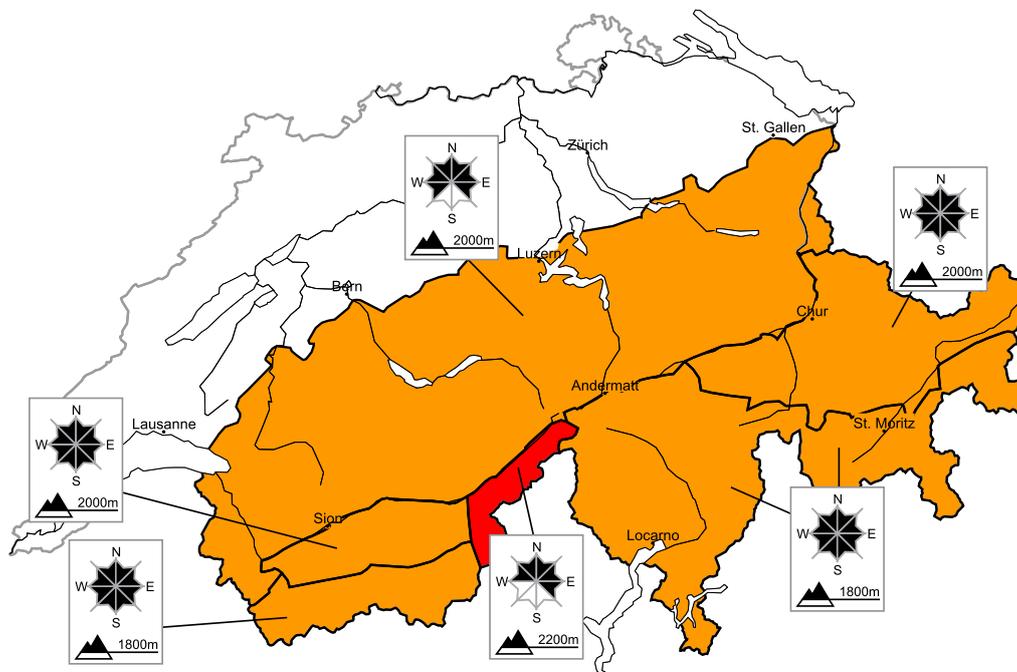


La situazione valanghiva è critica. Nella parte meridionale dell'Alto Vallese in alcuni punti forte pericolo di valanghe

Edizione: 4.3.2017, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 4.3.2017, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 4.3.2017, 08:00



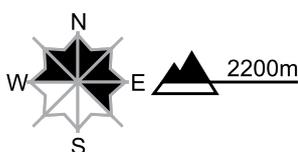
regione A

Forte, grado 4



Neve fresca e ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e forte vento si formeranno accumuli di neve ventata di grandi dimensioni. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Nel corso della giornata sono previste sempre più numerose valanghe spontanee. Principalmente sui pendii ombreggiati esse possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni piuttosto grandi. Nel corso della giornata verrà raggiunto il grado di pericolo 4 "forte". Per le escursioni con gli sci o le racchette da neve, così come le discese fuori pista, le condizioni sono molto critiche. È raccomandata prudenza.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

regione B

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e forte vento si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Nel corso della giornata sono possibili valanghe spontanee. Principalmente sui pendii ombreggiati esse possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni pericolose. Ciò soprattutto nel Vallese e nei Grigioni.

Per le escursioni e le discese fuori pista, le condizioni sono critiche. Sono necessarie esperienza e prudenza.

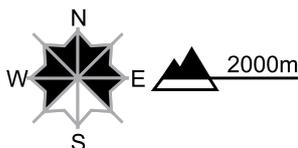
regione C

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi

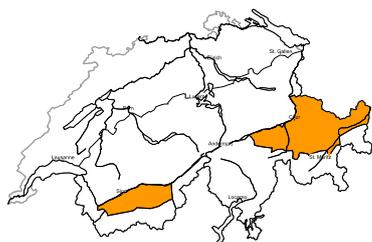


Descrizione del pericolo

Con la tempesta favonica si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte instabili. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Sono possibili valanghe spontanee. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe. I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero se possibile essere evitati.

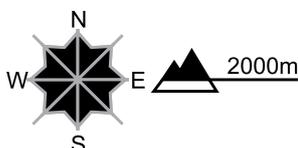
regione D

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con il vento proveniente da sud si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe possono spesso distaccarsi facilmente. Sono possibili isolate valanghe spontanee. Soprattutto sui pendii ombreggiati esse possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni pericolose. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Distacchi a distanza sono possibili. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario. Gli ultimi accumuli di neve ventata dovrebbero se possibile essere evitati.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 3.3.2017, 17:00

Manto nevoso

Il vento tempestoso proveniente da sud trasporta la neve fresca caduta questa settimana causando la formazione di accumuli di neve ventata instabili anche lontano dai crinali. Nelle regioni occidentali e settentrionali, così come nelle regioni meridionali dove ci sono stati apporti di neve fresca, tali accumuli possono assumere grandi dimensioni. Gli strati di neve fresca e ventata già un po' meno recenti di questa settimana possono ancora distaccarsi, soprattutto sui pendii ombreggiati d'alta quota.

Nelle regioni alpine interne del Vallese e dei Grigioni, la neve ventata poggia su un sottile manto di neve vecchia, che specialmente sui pendii in ombra compresi fra i 2200 e i 2800 m ingloba pronunciati strati fragili. In queste regioni le valanghe possono nuovamente interessare sempre più anche gli strati fragili di neve vecchia e assumere dimensioni pericolosamente grandi.

Retrospectiva meteo di venerdì, 3.3.2017

La notte è stata parzialmente serena. Nel corso della giornata, nelle regioni settentrionali il cielo è stato piuttosto soleggiato con addensamenti nuvolosi più fitti nel pomeriggio. Nelle regioni meridionali il tempo è stato molto nuvoloso e nel Sottoceneri sono iniziate deboli nevicate al di sopra dei 1200 m circa.

Neve fresca

Sottoceneri: pochi centimetri

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra +4 °C nelle regioni nord occidentali e -3 °C in quelle meridionali

Vento

- Nelle regioni settentrionali, in quota da moderato a forte, nel sud del Vallese e sul versante sudalpino da debole a moderato, proveniente da sud
- Favonio da moderato a forte proveniente da sud nelle valli settentrionali esposte a questo vento

Previsioni meteo sino a sabato, 4.3.2017

Sabato il tempo nelle regioni settentrionali sarà dapprima parzialmente soleggiato con vento tempestoso proveniente da sud. Nel corso della giornata il cielo sarà poi progressivamente sempre più nuvoloso a partire da sud, con nevicate che si estenderanno oltre la cresta principale delle Alpi nelle regioni confinanti. Sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa il cielo sarà molto nuvoloso con nevicate localmente abbondanti e intense. Nel corso della giornata il limite delle nevicate scenderà dai 1500 m ai 1000 m circa. Nelle valli alpine superiori del Ticino nevierà fino a fondovalle.

Neve fresca

- Parte altovallesana della cresta principale delle Alpi dalla regione del Monte Rosa alla Binntal, Ticino nord occidentale: dai 30 ai 50 cm, con punte fino a 70 cm nella zona del Sempione sud e in valle Bedretto
- Resto della cresta principale delle Alpi, resto del versante sudalpino: dai 15 ai 30 cm
- Più a nord: pochi centimetri

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -1 °C nelle regioni occidentali e meridionali e +3 °C in quelle orientali

Vento

- In quota da forte a tempestoso, proveniente da sud; nelle regioni settentrionali tempesta favonica fin nelle valli
- In Ticino da moderato a forte, proveniente da sud, anche a bassa quota

Tendenza sino a lunedì, 6.3.2017

Domenica

Nelle regioni settentrionali si prevede tempo variabile con rovesci di neve al di sopra dei 1000 m circa e tratti soleggiati. Il vento proveniente da sud si attenuerà. Nelle regioni meridionali cesseranno le nevicate e nel corso della giornata ci saranno progressive schiarite. Il pericolo di valanghe spontanee diminuirà, ma la situazione rimarrà critica per le escursioni e le attività fuori pista.

Lunedì

Nelle regioni settentrionali il cielo sarà nuvoloso, con nevicate al di sopra dei 700 m circa. Si alzerà un forte vento proveniente da ovest. Nelle regioni meridionali si avrà cielo parzialmente soleggiato. In alcune zone delle regioni settentrionali e occidentali il pericolo di valanghe potrà aumentare leggermente, mentre in quelle meridionali tenderà a diminuire.